

Il MEC degli anni 70

I compagni di viaggio dell'Europa comunitaria - 2)

Concentrano anche lo champagne

Quattromila fusioni e accordi in ogni settore dietro la facciata della unificazione europea — Il mercato finanziario da tempo non conosce frontiere — Dicono che serve per fermare l'invasione del capitale americano ma la penetrazione statunitense è oggi più imponente di prima

Il 20 marzo 1970 Colonna di Palmiano ebbe la singolare ventura per un piume, di presentare alla Commissione europea di Bruxelles il memorandum che mette l'economia europea « a passare dalla strategia difensiva a quella offensiva » creando società multinazionali. Tutta la filosofia del piano si basa sulla considerazione che il gigantismo europeo è indispensabile per tenere testa alla « guerra economica » tra Stati Uniti e Mercato Comune e gli articoli del Trattato di Roma, dall'85 al 91, contenuti in una più blanda legislazione...

La in unione delle sole forze che vi abbiano un ruolo importante, vale a dire il mondo europeo e rimessa in riga su due binari: integrazione economica tra i Sei a grande scala, apertura della CEE al Regno Unito. Qualche giorno dopo veniva infatti firmato l'accordo Diniopirelli « modello d'accordo » per la spartizione dei mercati in Europa tra i due maciste de, copioni d'auto, e bussola per interpretare i « tempi brevi » dell'ingresso inglese per il quale le trattative inizieranno dopo il 30 giugno. La conferenza della Aja può essere dunque riassunta in uno slogan: vita in multinazionalità delle imprese, sebbene l'integrazione politica.

In quanto a integrazione, d'altra parte le cose avvengono in un modo da far pensare che si tratti di un mercato finanziario europeo che si chiama euromercato, perfettamente organizzato tra Bruxelles, Londra e Zurigo e che ammonta a 37 miliardi di dollari, di cui i tre quarti finanzia le industrie americane in USA mentre un quarto è assorbito dalle filiali europee delle stesse ditte americane. Per sostenere le imprese multinazionali viene inoltre ipotizzato concretamente l'afflusso diretto di bilanci dei sei paesi nella cassa della Comunità in un fondo comune di investimento, ovvero delle « riserve proprie » cioè di mezzi di finanziamento per molte centinaia di miliardi di lire l'anno direttamente all'industria pubblica e privata di quei paesi nella cassa della Comunità in un fondo comune di investimento, ovvero delle « riserve proprie » cioè di mezzi di finanziamento per molte centinaia di miliardi di lire l'anno direttamente all'industria pubblica e privata di quei paesi nella cassa della Comunità in un fondo comune di investimento...

Prima del 20 marzo, ed esattamente il 1° e il 2 dicembre 1969 all'Aja che inaugurava in quei giorni la più grande esposizione di Rembrandt di tutti i tempi, « un capo di stato e di governo accolta nella tesi della grande integrazione industriale e tiravano la loro cambiale ai loro compagni europei. La Francia aveva economicamente il più alto tasso di crescita in Europa e il più alto tasso di crescita in Europa e il più alto tasso di crescita in Europa...

Il Papa sottolinea « il diritto ad una casa civile, al pane sicuro, a un lavoro stabile »

COSÌ L'INCONTRO DI PAOLO VI CON IL DRAMMA DELLA SARDEGNA

Come si sono sviluppati gli incidenti - Le cariche della polizia a S. Elia - Feriti, contusi, fermati - La protesta di gruppi giovanili, fra cui cattolici del dissenso - « Si erano infiltrati provocatori, ma sono stati isolati » - La voce di una popolazione che non tollera più condizioni disumane di vita



Tre momenti della visita di Paolo VI in Sardegna. Violenta è stata la carica di polizia e carabinieri contro gruppi di giovani che avevano cercato di dare clamore alla loro protesta per le condizioni dell'isola



Dalla nostra redazione

Il Papa è tornato in Sardegna e ci ha rimesso per una giornata di vita. Non solo ha trattato con i pesantissimi risultati - sostenuti da giovani - ma si sono rivolti alle ragazze che partecipavano alle manifestazioni promosse da alcuni gruppi cattolici. Ma qualche giorno di tempo in cui cominciava ad originarsi la resistenza alla dittatura non solo tra i comunisti e socialisti, ma anche tra le file degli stessi cattolici. Fu allora che il padre Montini si trovò coinvolto nei pressi dell'antica sede dell'arcivescovo in una manifestazione antilascista ma non ci furono scontri. Oggi invece ce ne sono stati quando i poliziotti e carabinieri si sono presentati in un'aula di un liceo di S. Elia dove si stava svolgendo una riunione di un gruppo di giovani. Il Papa aveva accettato di bere un caffè da un gruppo di giovani mentre stava parlando con loro. Ma i due carabinieri sono andati a dargli un colpo di pistola in un'aula di un liceo di S. Elia dove si stava svolgendo una riunione di un gruppo di giovani. Il Papa aveva accettato di bere un caffè da un gruppo di giovani mentre stava parlando con loro. Ma i due carabinieri sono andati a dargli un colpo di pistola in un'aula di un liceo di S. Elia dove si stava svolgendo una riunione di un gruppo di giovani.

Predominio americano

Intanto gli USA con i loro computer calcolano che si avvererà tra dieci anni in Europa il Per ora, molto da puntellare il divario tecnologico USA - Europa. Ingegneristiche e i capitali americani in Europa si sono oggi a cento miliardi di dollari. Con tutte le altre zone di occupazione nel 1980 i 200 miliardi di dollari. La rivista ufficiale americana del commercio estero li migliore fonte per conoscere l'ammontare degli investimenti americani all'estero che il controllo delle industrie americane sulla produzione di automobili, tra il 66 e il 68 e del 25% nel complesso del CEE, e specificamente del 35% nel Regno Unito del 40% negli RTI del 18% in Francia. Per ciò che concerne il controllo americano sugli ordinati esso è del 80% nella CEE e del 95% in tutto il resto del mondo. Ma l'America non solo ha un appetito da Gaigantia essa continua a considerare che la sua area preferenziale di espansione è la Europa occidentale. L'ultimo elemento che forse i computer americani vanno legittimando con preoccupazione è che il rapporto della CEE con i paesi terzi si intensifica nel Mediterraneo, (dove c'è il petrolio) e la serie di accordi con la Turchia Algeria Marocco Tunisia Israele Libano Giordania Giamaica si sciolgono in un modo che si può dire che i governi europei sono sottoposti a un controllo politico e che certe zone del mondo nel Medio Oriente e in Africa non possono più essere tenute sotto egemonia totale da parte degli Stati Uniti.

Ma la lotta concorrentiale dei monopoli USA con quelli europei è solo una faccia del problema. L'altro è l'investimento europeo. I sindacati le forze politiche e si inquadra in due ordini di fatti. Il primo è la unificazione politica delle parti della Europa del Nord e del Sud. Il secondo è la unificazione economica e politica di tutti i Mediterranei con tutte le altre zone del mondo. Si può dire che il rapporto della CEE con i paesi terzi si intensifica nel Mediterraneo, (dove c'è il petrolio) e la serie di accordi con la Turchia Algeria Marocco Tunisia Israele Libano Giordania Giamaica si sciolgono in un modo che si può dire che i governi europei sono sottoposti a un controllo politico e che certe zone del mondo nel Medio Oriente e in Africa non possono più essere tenute sotto egemonia totale da parte degli Stati Uniti.

RADIOCORRIERE UNA SETTIMANA DI CRONACA E DI SPETTACOLO E TANTI Kg. D'ORO. The Radiocorriere advertisement features a large, stylized graphic of a radio antenna and the text 'Kg. D'ORO' in a bold, serif font. Below the main text, it describes the content of the weekly magazine, including news, entertainment, and sports, and mentions that it is available in various editions.

Per il centenario di Lenin

Un articolo di Ceaucescu sui rapporti tra i paesi socialisti. The article discusses the relationship between socialist countries and the role of the Communist Party of Romania. It mentions the centenary of Lenin and the importance of maintaining socialist principles in the face of international challenges.

Grande integrazione

Prima del 20 marzo, ed esattamente il 1° e il 2 dicembre 1969 all'Aja che inaugurava in quei giorni la più grande esposizione di Rembrandt di tutti i tempi, « un capo di stato e di governo accolta nella tesi della grande integrazione industriale e tiravano la loro cambiale ai loro compagni europei. La Francia aveva economicamente il più alto tasso di crescita in Europa e il più alto tasso di crescita in Europa e il più alto tasso di crescita in Europa...

AI LETTORI. La rubrica «Posta per i lettori» che pubblica le lettere dei lettori e risponde alle loro domande. La pagina «Cultura» che contiene notizie e recensioni di libri e opere d'arte. La pagina «Resistenza» che tratta di temi politici e sociali.